



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 12 del 26 marzo 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..
Progetto di aumento potenzialità impianto di recupero pneumatici esausti nel Comune di
Cherasco.
Proponente: TRITOGOM srl, Via del Lavoro n. 8, 12062 - CHERASCO.
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 01.13.VER - 2011 - 08.18/001793-01
Prot. Generale n. 515 del 03.01.2013

Premesso che:

- In data 07 gennaio 2013 è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Domenico Stella, rappresentante legale della TRITOGOM srl, con sede in Via del Lavoro n. 8, 12062 - Cherasco, ed assunta al protocollo dell'Ente n. 515 in data 03.01.2013;
- il progetto è riconducibile alla categoria progettuale n. 32 ter dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e ss.mm.ii. "Impianti di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 ton/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/06 e s.m.i.";
- la Provincia ha comunicato la notizia di avvenuto deposito del progetto, mediante pubblicazione al proprio Albo Pretorio, dall'08 gennaio al 21 febbraio 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 1509 dell'08.01.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto non risultano pervenute osservazioni da parte dei predetti soggetti, né da parte del pubblico;
- Attualmente, l'azienda proponente è autorizzata allo stoccaggio e recupero dei pneumatici, con DGP 688 del 24/09/02, come modificata con determinazione n. 960 del 28.09.07, ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. 152/06, con scadenza il 31.08.2017, per 15.000 t annue ed una capacità massima di stoccaggio di 1.300 t di pneumatici fuori uso (PFU). In seguito alla modifica del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, apportata dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e recepita dalla Regione Piemonte con DCR n. 211-34747 del 30 luglio 2008, lo stoccaggio/trattamento al fine del recupero di rifiuti non pericolosi, in misura maggiore di 10 t/g, rientra nell'All. B2 della L.R. 40/98, al numero 32 ter. La Tritogom srl rientra pertanto nei progetti elencati nell'All. B2, che risultano soggetti a Verifica ai sensi l'art. 4 comma 1 e dell'art. 10 della medesima L.R.40/98, qualora si voglia modificare l'autorizzazione in corso.

La Tritogom intende aumentare il proprio operato, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 228 del Dlgs 152/06 e s.s.m. che, avendo finalmente regolamentato la raccolta e, quindi, l'approvvigionamento dei PFU, garantisce la continuità produttiva e l'aumento dei quantitativi trattabili. La Tritogom chiede la modifica della propria autorizzazione, con un aumento fino a 50.000 t all'anno e la variazione del ciclo di lavorazione (installazione del trituratore Super Chopper SC 2118T, nuovo mulino macinatore modello MG 2200, nuovo cassone dosatore, posizionato in testa alla linea principale).

- In data 25 marzo 2013, l'Organo Tecnico - avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione relativa alla procedura di Verifica, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 25 marzo 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 03.01.2013 con prot. n. 515, da parte del Sig. Domenico Stella, rappresentante legale della TRITOGOM srl, con sede in Via del Lavoro n. 8, Cherasco, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico, è emerso che la modifica della potenzialità e del ciclo di lavorazione dell'esistente attività, così come proposto, non determinerà significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi.

STABILISCE

2. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i., il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori alla Provincia e all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo;

3. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

4. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
5. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Cuneo, 26.03.2013

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

ESTENSORE:

Arch. Barbara GIORDANA
Ufficio Valutazione Impatto

e